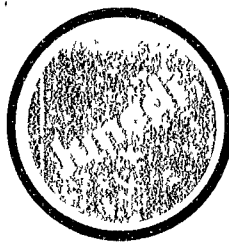


VIETNAM Soldati USA ammazzano per scommessa (A PAGINA 10)

L'Unità



ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Schiarita per il Medio Oriente

Finalmente Tel Aviv nomina il delegato



IL CAIRO — Una postazione antiaerea egiziana con i serventi al pezzo al loro posto

- Rappresentante di Israele è il ministro degli Esteri, ma il «supplente», l'attuale rappresentante all'ONU, avvierà le trattative
- Nasser e Hussein hanno concluso i colloqui
- Probabile viaggio di Yasser Arafat al Cairo tra qualche giorno

(A PAGINA 10)

Polemiche nel quadripartito mentre il governo si appresta a varare le misure congiunturali

GIOVEDÌ LE SUPERTASSE

Il PSI accusa i dirigenti socialdemocratici di «tentare nuove sortite antisindacali»

I pruriti della destra

CONTINUANDO LA SUA «campagna» sul diritto di sciopero in Europa il Comitato della Segreteria della Costituzione italiana riconosce questo diritto ma che le leggi lo «regolano» cosa questa che sarebbe un non senso perché se si tratta di un «diritto» non si capisce la ragione per cui dovrebbe essere in qualche modo disciplinato e quindi sottostare alle regole. L'interesse dell'articolo in questione tuttavia non sta nelle discussioni più o meno sottili sulla pretesa esigenza di «dare un codice» agli scioperi. L'idea è che i lavoratori lottano con successo se scoprono anche davanti al fascismo se e in quanto i rapporti di forza nei confronti dell'arbitrario di classe lo consentono.

Veniamo, però a quello che sembra essere il «centro» del discorso del Comitato sullo sciopero politico ritenuto illegittimo dalla Cassazione e dal Consiglio di Stato. Il giornale milanese si richiama in proposito al commento di un professore della Cattolica secondo cui «il concetto di sciopero politico comprende lo sciopero diretto ad imporre al Parlamento o al governo un nuovo indirizzo di carattere generale oppure in un determinato settore (per esempio una diversa politica economica)». Se ne può dedurre commenta a sua volta il Comitato — che gli scioperi per le riforme se continuassero e si innalzassero a sistema non sarebbero illeciti, ma tenderebbero all'introduzione di un diverso regime politico. Non solo, ma «se lo sciopero politico è illecito si pone il problema della sua punibilità» perché i padroni possono pretendere dai lavoratori che lottano per le riforme il «risarcimento dei danni» o addirittura ricorrere ad «incarceramento».

Certo si sentono leggere simili argomentazioni al cui fondo si agitano unicamente il timore dell'antoperato e la volontà di contrastare il movimento dei lavoratori. La battaglia per le riforme, infatti, non viene condotta per puro capriccio e neppure per colpire questo o quel governo — e tanto meno il Parlamento — ma per fare in modo che il «capitalismo» sociale capitalistico, fondato sullo sfruttamento e sul profitto non finisca per restituire al padronato quello che il padronato stesso viene costretto a cedere con gli scioperi per migliorare i contratti di lavoro.

Non è tuttavia il caso di seguirlo con il Comitato in una discussione sui «principi» e sulle «dottrine». Sta di fatto che lo sciopero politico è un fatto che si è verificato e che il legittimo anche lo sciopero per ottenere dal Parlamento e dal governo l'aumento delle pensioni (che dall'attuale tutti i gruppi politici avevano promesso) non è indispensabile dal punto di vista del costo della vita. I salari si legano anche la lotta contro misure fiscali che si possono avere con altri mezzi amministrativi quali di ridurre il potere d'acquisto dei salari conquistati con gli scioperi contro i padroni.

In questo modo si rimane in un'alternativa di fatto all'una o all'altra delle posizioni in campo per determinare il corso politico del Paese. Il movimento sindacale in lotta si divide in due parti: una che non ha una disposizione a scendere in campo con combattimento ad oltranza senza combattere.

Per fortuna però le cose non stanno così. Il Comitato di lavoro della classe lavoratrice italiana ha abbastanza forza e maturità politica-sindacale per scorgere qualsiasi disegno conservatore ed esercitare il suo potere di controllo e di direzione. Il Comitato di lavoro della classe lavoratrice italiana ha abbastanza forza e maturità politica-sindacale per scorgere qualsiasi disegno conservatore ed esercitare il suo potere di controllo e di direzione.

La vedova dell'antiquario ucciso in Tanzania

«Dante non aveva mai usato armi»



ROMA — Nella tragica vicenda di Dante Baldari l'antiquario ucciso in Tanzania durante un safari probabilmente si inserirà la magistratura italiana, su richiesta della moglie dell'ucciso. In effetti, alcuni particolari sono contraddittori e aprono la via a qualsiasi congettura. L'organizzatore del safari dice che il Baldari era un ottimo tiratore, la vedova risponde che il marito non aveva mai sparato un colpo che odava le armi che amava gli animali e infine che anche se avesse voluto, non avrebbe potuto sparare in quanto era privo dell'indice destro. Nella telefoto AP l'attrice francese Juliette Mayniel mentre viene intervistata in una sala dell'aeroporto di Fiumicino, subito dopo il suo rientro dal tragico safari. (A PAGINA 10 IL SERVIZIO)

Lettera della Lega a Colombo

Le cooperative: lotta incisiva contro il carovita

Le ordin di misure per la difesa e lo sviluppo della cooperazione nel quadro della ripresa produttiva - Chiesto un incontro

ROMA

La presidenza della Lega delle cooperative ha scritto al presidente del Consiglio e ai ministri del Tesoro e delle Finanze e del Bilancio per chiedere un incontro allo scopo di illustrare le misure che il movimento cooperativo ritiene indispensabili nel quadro dei provvedimenti per la ripresa produttiva.

La lettera afferma: «In relazione ai provvedimenti per la ripresa produttiva degli investimenti e dell'occupazione ci permettiamo sottolineare ancora una volta l'assoluta urgenza di adeguati provvedimenti per la difesa e lo sviluppo della cooperazione, una di valorizzazione e crescita. La pratica e la più più incisiva azione di lotta contro il carovita».

Manca: perchè non si è ritenuto necessario consultare i sindacati prima dei provvedimenti che saranno portati al Consiglio dei ministri? - Nata a Siena: lo sviluppo delle lotte per le riforme danno un'urgenza e un rilievo nuovi al tema del rapporto con i comunisti

ROMA 24 agosto. Cominciata la settimana delle tasse mentre il clima politico tende nuovamente ad appesantirsi nell'area dei partiti governativi dove il PSI accusa i socialdemocratici di tentare nuove sortite antisindacali e la polemica sulle Gme viene sottolineata da gruppi di destra per mantenere la loro pressione sul governo. Mancano ormai pochi giorni alla riunione del Consiglio dei ministri prevista per giovedì prossimo in cui verranno varati sotto forma di decreti legge i provvedimenti per il rilancio dell'economia. Secondo le dichiarazioni programmatiche dell'on. Colombo, l'obiettivo dovrebbe essere raggiunto attraverso un complesso di misure intese a combattere la manovra fiscale tendente a ridurre i consumi con agevolazioni agli investimenti. Ma sul rapporto congiunturali come non si sono avuti finora se non vaghi cenimenti le sue discezioni sulla parte fiscale sono state ben altrimenti corpose. Al centro di tutto, negato, è il fatto che la nuova politica di bilancio, ricalcata nella nota della CGII della mancata consultazione con i sindacati prima dell'emanazione dei provvedimenti economici.

Di quella nota il giornale del PSI aveva tratto spunto per una polemica con la CGII. Oggi l'Unità ha risposto che da ciò appare evidente l'intenzione dei socialdemocratici di tentare nuove sortite antisindacali. La accusa particolarmente pesante va messa in relazione anche con le notizie secondo cui negli ambienti socialdemocratici dell'Ulivo si appresterebbe a chiedere una revisione del rapporto tra le tre confederazioni, cioè una battuta d'arresto nel processo verso l'unità sindacale.

In un discorso pronunciato oggi a Pesaro il compagno Enrico Manca della direzione del PSI ha ripreso i principali temi del contratto che divide i socialisti dal PSI. Ricordando la mancata lettera di Lotti e le recenti dichiarazioni dell'on. Nicolazzi sul problema del partito socialista continuato nella linea scelta senza la sua forza di iniziativa. Gli esponenti alla guida del PSI, il detto ancora il dirigente socialista tradiscono il disimpegno per il prossimo fallimento del tentativo di imporre una svolta a destra che aveva come obiettivo l'esclusione del PSI dal novero del governo. Ma tempo di non consentire più oltre gli stratagemmi della tensione di paralizzare per il bene di tutti la vita politica e sociale del Paese. Le cui deboli istituzioni economiche si chiede interventi delegati e tempestivi.

Manca quindi quanto a parte dei provvedimenti congiunturali che il governo sta per varare delineando che «ci dovranno essere «il trattamento con i comunisti e i sindacati nel quadro di un patto di solidarietà» (il che ci ha trascinato in quella pericolosa situazione che costerà non solo alla vita del Paese ma anche alla sua democrazia)». Il partito socialista opposto con attivo impegno a indicare proprio per lo stesso commissione ha politica congiunturale e politica delle riforme.

«1) misure incentivanti per rendere possibile la realizzazione dei programmi di investimenti della cooperazione agricola ed abitazione e di consumo oggi di fatto sostanzialmente bloccati.

«2) aumento di 50 miliardi del fondo di dotazione della sezione di credito alla cooperazione presso la BNL.

«3) concessione del credito di imposta a tutte le cooperative e loro consorzi per permetterci infine di sollecitare un temporaneo incontro per poter illustrare più dettagliatamente le misure che ci impegnano in genere per i prossimi mesi e per i prossimi anni».

Questo rapporto che è stato proprio quando il nuovo governo non ha ancora cominciato il suo primo atto di governo con l'Unità. Il partito socialista è stato il primo a sollecitare un incontro per poter illustrare più dettagliatamente le misure che ci impegnano in genere per i prossimi mesi e per i prossimi anni».

SPORT

UNIVERSIADI mercoledì il «via» a Torino
CALCIO il «caso» Riva e le amichevoli di ieri
NUOTO nove i record mondiali negli USA
CICLISMO alla Salvarani la «cronostaffetta»
BOXE era davvero basso il colpo di Macchia?

(I RESOCONTI ALLE PAGINE 5, 6 e 7)

Da stamattina, e per un anno, tutti in fabbrica, tutti in ufficio

Tra pioggia e schiarite conclusa l'operazione rientro dalle ferie

Numerosi i morti in incidenti della strada - Tra le vittime c'è anche chi tornava dal lavoro, non dalle vacanze - Affollamento alle stazioni ferroviarie - Traffico intenso ma scorrevole sulle autostrade



MILANO — Ressa alla stazione centrale l'operazione ritorno dalle ferie è in pieno svolgimento

In un discorso a Ottawa

U Thant afferma l'urgenza dell'universalità dell'ONU

Il segretario generale delle Nazioni Unite chiede che sia messa all'ordine del giorno dell'Assemblea l'ammissione della Cina, delle due Germanie, dei due Vietnam e delle due Coree

OTTAWA

Il segretario generale delle Nazioni Unite U Thant ha affermato che è urgente che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si occupi di «cambiare il corso della storia».

U Thant ha parlato in un discorso pronunciato a Ottawa, in Canada, durante la sua visita in questo paese.

Il segretario generale ha detto che l'ONU deve essere universalmente rappresentata e che deve essere in grado di risolvere i problemi del mondo.

U Thant ha chiesto che l'Assemblea Generale si occupi di ammettere nella ONU la Cina, le due Germanie, i due Vietnam e le due Coree.

U Thant ha detto che l'ONU deve essere in grado di risolvere i problemi del mondo e che deve essere universalmente rappresentata.

Il grosso dei villeggianti di agosto è a casa da ieri sera. L'operazione rientro dalle ferie più considerata conclusa anche quest'anno salvo quei pochi che possono prolungare le vacanze fino alla fine del mese «1 settembre» che non sono ancora partiti. Da stamattina tutti al lavoro in fabbrica e negli uffici. Non diciamo sui campi perché come è noto i braccianti agricoli e i contadini sono esclusi dal fatto del diritto alle ferie.

Le stazioni ferroviarie le grandi stazioni di arrivo sono le città hanno assunto il consueto aspetto di queste giornate. Il traffico è intenso e scorrevole. I treni sono in ritardo di pochi minuti. I voli sono in ritardo di pochi minuti. I voli sono in ritardo di pochi minuti.

Una persona è morta in un incidente stradale avvenuto a Roma. La vittima era un uomo di 30 anni che si era gettato dal ponte di Castel Sant'Angelo. La vittima era un uomo di 30 anni che si era gettato dal ponte di Castel Sant'Angelo.

Un altro incidente è avvenuto a Milano. Un uomo di 40 anni è morto in un incidente stradale. La vittima era un uomo di 40 anni che si era gettato dal ponte di Castel Sant'Angelo.

Un altro incidente è avvenuto a Napoli. Un uomo di 50 anni è morto in un incidente stradale. La vittima era un uomo di 50 anni che si era gettato dal ponte di Castel Sant'Angelo.

Sirio Sebastianelli

In un anno, nonostante le fughe di valuta

Il capitale delle società aumentato di 806 miliardi

Le lotte sindacali non hanno frenato, ma anzi accelerato la ricerca dei mezzi d'investimento - Forte aumento della produzione per addetto - Agricoltura redditizia per i capitalisti

LA CAMPAGNA DEI DUE MILIARDI

La graduatoria delle federazioni

Federazione	Somme versate	Carboni	1.073.000
Alleanza	1.000.000	Messandria	7.582.500
Alleanza	1.000.000	Spoleto	2.550.925
Alleanza	1.000.000	Pistoia	2.015.000
Alleanza	1.000.000	Rimini	23.082.500
Alleanza	1.000.000	Macerata	1.955.000
Alleanza	1.000.000	Perugia	1.077.500
Alleanza	1.000.000	Oristano	17.300
Alleanza	1.000.000	Latina	2.087.500
Alleanza	1.000.000	Udine	2.415.000
Alleanza	1.000.000	Brindisi	2.060.000
Alleanza	1.000.000	Catanzaro	1.242.522
Alleanza	1.000.000	Venezia	6.000.000
Alleanza	1.000.000	Imperia	2.000.000
Alleanza	1.000.000	Ugento	2.000.000
Alleanza	1.000.000	Circusca	1.664.975
Alleanza	1.000.000	Rieti	18.300
Alleanza	1.000.000	Arezzo	6.116.500
Alleanza	1.000.000	Campobasso	1.077.500
Alleanza	1.000.000	Chieti	1.077.500
Alleanza	1.000.000	Catania	1.121.200
Alleanza	1.000.000	Trapani	2.000.000
Alleanza	1.000.000	Teramo	2.995.000
Alleanza	1.000.000	Benevento	982.400
Alleanza	1.000.000	Trapani	1.230.000
Alleanza	1.000.000	Napoli	6.085.000
Alleanza	1.000.000	Tesera	2.077.400
Alleanza	1.000.000	Verona	5.215.000
Alleanza	1.000.000	Cuneo	925.000
Alleanza	1.000.000	Bari	1.200.000
Alleanza	1.000.000	Palermo	2.000.000
Alleanza	1.000.000	Foggia	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Catanzaro	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Salerne	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Cosenza	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Pesaro	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Messina	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Ascoli Piceno	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Castellana Grotte	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Caserta	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Viterbo	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Portofino	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Brescia	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Novara	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Varese	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Milano	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Ancona	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Rovigo	1.000.000
Alleanza	1.000.000	La Spezia	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Polonia	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Belluno	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Livorno	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Avellino	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Parma	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Ragusa	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Padova	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Lucania	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Ambrasio	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Lecco	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Bergamo	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Sassari	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Asolo	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Aquila	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Cotrone	1.000.000
Alleanza	1.000.000	Prato	1.000.000



SCIOPERO AL PASTIFICIO «PANTANELLA» DI ROMA
Oggi al «Pantanello» di Roma dove il nuovo padrone americano ha licenziato 117 operai uno sciopero unitario bloccherà il grande pastificio. Lo hanno deciso i tre sindacati provinciali di categoria per dare la risposta alla nuova sopraffazione padronale. Questa mattina la fabbrica dovrebbe riaprire dopo le ferie ma i sindacati hanno deciso di chiamare tutti i dipendenti a unirsi ai 117 compagni in lotta per la loro battaglia in difesa del posto di lavoro. D'altronde anche i dipendenti non licenziati sono direttamente minacciati in quanto la chiusura del biscottificio appare come il primo passo verso la smobilizzazione di tutto lo stabilimento. Smobilizzazione che in una sua lettera la direzione della fabbrica ha da un parte smentito e dall'altra confermato. Ben presto quindi tutti i lavoratori dell'industria dolciaria romana potrebbero trovarsi senza lavoro. Nella foto i licenziati del «Pantanello» manifestano davanti allo stabilimento.

Il «giallo» del tragico safari mondano in Tanzania

La moglie dell'antiquario ucciso non crede al racconto del principe
Eugenio Ruspoli ha dichiarato che Dante Baldari è stato colpito al viso da una fucilata mentre, caricata l'arma, si accingeva a sparare. L'organizzatore della battuta: «Era un ottimo cacciatore». Ma la moglie rivela: «Non aveva mai sparato, gli mancava l'indice e temeva le armi». Inchiesta della magistratura italiana?

La cortina del silenzio

Interista l'ardore del compagno Tito su Togliatti ha sollevato un vasto interesse e non soltanto in Italia. Basta leggere Le Monde e altri giornali di analoga importanza per avere una eco precisa. Ma come si sono comportati i cosiddetti giornali di «informazione» del nostro Paese?

Arrestati a Milano 2 giovani con droga

Vedendo i poliziotti erano fuggiti
Due giovani milanesi Claudio Mazzotti e Domenico Di Biasi entrambi di 21 anni sono stati arrestati da agenti della questura e rimossi nel carcere di San Vittore. I due giovani sono accusati di detenzione di sostanze stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale mentre il Di Biasi dovrà anche rispondere di furto di un'automobile.

La calza la firarono tutti e tre

Il sordomuto strangolato a Verona
Ancora infruttuosi gli scandali dell'Adige - Traffici di droga con militari USA nel racconto del parroco di Pestrino

DALL'INVIATO
VERONA 23 agosto. Tutti e tre furono la calza tutti e tre avvolsero il corpo del sordomuto nella coperta tutti e tre lo acciaccarono in Adige e tutti e tre infine si spartirono le quarantadue lire di bottino con i mille e più gliene quattordicimila. Il primo, un trentino di 30 anni, Pier Alberto Versini, 30 anni e Giorgio Uberti, 19 anni, nuovamente tenuti dal sostituto procuratore della Repubblica d'ordine. Il secondo, un sordomuto riprendevano la sua calza e il fiume. C'era un altro cadavere di Piero Pavi, un altro sordomuto omicidio.

Per la Mobile quindi «dove c'è una parola grossa in realtà il Revalon non è una sostanza contemplata nell'elenco degli stupefacenti e per questo non potremmo arrestare nessuno un mese fa il Revalon è semplicemente un certo tipo di droga come lo è la stessa marijuana di cui è l'ultimo episodio lo prendo per farne un'altra, per farne un'altra, per farne un'altra». Per la Mobile quindi «dove c'è una parola grossa in realtà il Revalon non è una sostanza contemplata nell'elenco degli stupefacenti e per questo non potremmo arrestare nessuno un mese fa il Revalon è semplicemente un certo tipo di droga come lo è la stessa marijuana di cui è l'ultimo episodio lo prendo per farne un'altra, per farne un'altra, per farne un'altra». Per la Mobile quindi «dove c'è una parola grossa in realtà il Revalon non è una sostanza contemplata nell'elenco degli stupefacenti e per questo non potremmo arrestare nessuno un mese fa il Revalon è semplicemente un certo tipo di droga come lo è la stessa marijuana di cui è l'ultimo episodio lo prendo per farne un'altra, per farne un'altra, per farne un'altra».

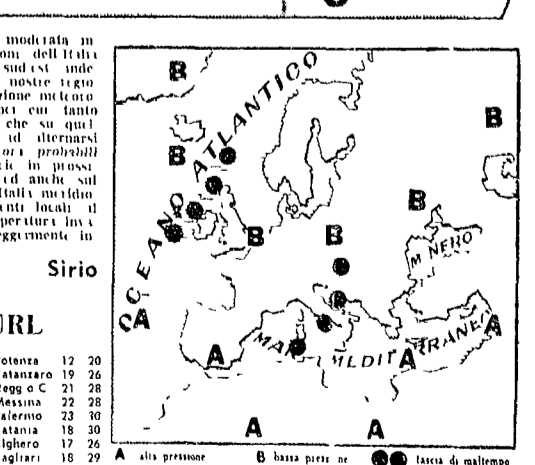
Gravissimo lutto dei compagni Gallico

E' tragicamente scomparso in un incidente il giovane Sergio
ROMA, 23 agosto. Un gravissimo lutto ha colpito i compagni Gallico ed Eliano Gallico i quali hanno perduto tragicamente il loro figlio minore Sergio, di 20 anni, studente di matematica all'Università di Roma. Sergio Gallico è scomparso insieme a un suo compagno, Gerardo Capozzera, di 22 anni in un incidente di auto avvenuto nella notte tra il 21 e il 22 sulla statale Trieste-Venezia, presso San Dona di Piave. La vettura sulla quale viaggiavano i due giovani compagni di ritorno da un periodo di ferie in Jugoslavia, si è schiantata contro un albero e i due ragazzi sono morti senza riprendere conoscenza. Le salme provvisoriamente composte a Ceggia (San Dona di Piave) sono state poi sepolte nella chiesa di San Donato di Piave.

Stasera a Milano l'attivo di PCI e FGCI

Presente il compagno Natta
DOMANI sera, alle 21 alla sala Gramsci, presso la federazione del Val d'Aosta, si terrà l'Attivo provinciale del PCI e della FGCI. Sarà presente il compagno Alessandro Natta, segretario del partito. L'ordine del giorno i temi della ripresa politica e un bilancio della campagna per la stampa.

Situazione meteorologica



LE TEMPERATURE

Bolzano	14	26	Pisa	15	25	Portofino	12	20
Verona	15	21	Ancona	19	29	Catanzaro	19	26
Venezia	17	23	Perugia	12	24	Ragusa	21	28
Milano	15	22	Foggia	11	28	Messina	22	28
Torino	13	23	Aquila	12	23	Palermo	23	30
Genova	19	27	Roma	16	27	Catania	20	30
Bologna	17	27	Napoli	18	28	Alghero	17	26
Firenze	14	26	Bari	19	26	Cagliari	17	26

Gian Carlo Pajetta Direttore
Maurizio Ferrera Segretario
Sergio Seghe Condirettore
Romolo Galimberti Direttore Responsabile
L'Unità - Via...
Abbonamenti...
DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via...
PUBBLICITÀ: Via...
STAMPATORI: Via...

PER LE RIFORME NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE



LA POLITICA AGRICOLA GOVERNATIVA: UN DISASTRO NAZIONALE

Una montagna di frutta è stata distrutta per mantenere alti i prezzi al consumo

I contadini costretti a cedere i loro prodotti al disotto dei costi - Una situazione insostenibile che può essere sanata attraverso misure di riforma

A colloquio con l'assessore all'Agricoltura della Regione emiliana

Si può fare subito qualcosa per bloccare il «massacro»

DALL'INVIATO BOLOGNA, 2 agosto

La distruzione della frutta è uno scandalo nazionale. Costi miliardi. A pagarli sono i contadini produttori. Il problema è stato sollevato dai sindacati nazionali. Lo ha denunciato con forza anche la segreteria nazionale della CGIL, insieme con i suoi sindacati agricoli: l'Federbraccianti e l'Edemzezzardi.

La protesta milanese si estende a Ferrara i giovani del «P» hanno accusato la sede della Coldiretti Bonomi e la sua politica sono sempre più alle corde. Le contraddizioni esplodono finalmente.

Il presidente del Consiglio dei ministri Colombo ha convocato il ministro dell'Agricoltura Natali Tacce e diventa impossibile. E infatti lo stesso ministro ha convocato per le ore 17 di domani a Roma presso il ministero dell'Agricoltura, i rappresentanti delle diverse associazioni dei produttori che operano in Emilia Romagna e nel Veneto.

Il ministro dell'Agricoltura ha anche risposto al telegramma sui fatti ferraresi che scarseggiano e che hanno messo in difficoltà chi doveva in un mese vendere all'estero. Natali si difende affermando che dal 1 luglio all'8 agosto del compimento di Bologna sono partiti 12.885 carni, il 9 per cento in più di quel che era stato previsto per lo stesso periodo. Prendiamo atto del dato. Laver fatto di più non è evidentemente il solo problema. I carni non bastano questa è la realtà. La risposta quindi non può consistere e occorrono impegni precisi che il telegramma di Natali non contiene. Ad illustrare la situazione è il compagno Emilio Severi, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna. Lo abbiamo incontrato nel suo ufficio nella sede provvisoria del governo regionale a due passi dalla Provincia.

È l'assessorato che ha dovuto lavorare più di tutti. Contro la frutta. Tuttavia il suo non è stato certo un lavoro facile. A questi problemi la Giunta regionale presieduta dal compagno Natali dedica venerdì 26 un apposito riunione. L'Assessorato non è stato certo un lavoro facile. A questi problemi la Giunta regionale presieduta dal compagno Natali dedica venerdì 26 un apposito riunione. L'Assessorato non è stato certo un lavoro facile. A questi problemi la Giunta regionale presieduta dal compagno Natali dedica venerdì 26 un apposito riunione.

Questa crisi che ormai sta quotidianamente investendo la nostra frutticoltura precisa a questo proposito Severi « non sono assolutamente impuniti a forti aumenti di produzione come qualcuno tenta di sostenere. Gli aumenti ci sono stati ma sono modesti. Il fatto è che il mecca stesso che regola l'attuale rapporto tra produzione e consumo è in modo diverso lo stesso. F' questo dolo il produttore in cooperativa o in aziende meno le conseguenze della crisi. Il risultato è sono a più - meno e nei guai».

Chiediamo a Severi quali sono le soluzioni che proporia alla riunione della Giunta. Ci risponde che « misure im-

menziate. I nostri consumi sono bassi assolutamente insufficienti vanno al rialzo. La frutta è una non solo è nostra mese. Almeno non in misura adeguata. La cosa perché si divolge».

Questa crisi che ormai sta quotidianamente investendo la nostra frutticoltura precisa a questo proposito Severi « non sono assolutamente impuniti a forti aumenti di produzione come qualcuno tenta di sostenere. Gli aumenti ci sono stati ma sono modesti. Il fatto è che il mecca stesso che regola l'attuale rapporto tra produzione e consumo è in modo diverso lo stesso. F' questo dolo il produttore in cooperativa o in aziende meno le conseguenze della crisi. Il risultato è sono a più - meno e nei guai».

Chiediamo a Severi quali sono le soluzioni che proporia alla riunione della Giunta. Ci risponde che « misure im-



Il compagno Emilio Severi assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna

«Una prima cosa da fare è cominciare a non abbattere dei costi perché destinati ad andare sugli utenti - non è una causa».

Una prima cosa da fare è cominciare a non abbattere dei costi perché destinati ad andare sugli utenti - non è una causa».

«Una prima cosa da fare è cominciare a non abbattere dei costi perché destinati ad andare sugli utenti - non è una causa».



Il «massacro» della frutta continua. I cingoli dei bulldozer schiacciano pressoché quotidianamente migliaia di quintali di pere. Nelle foto: le varie fasi di questa assurda e scandalosa operazione

Mangiamo poco? Non importa, purché siano salvi gli interessi di chi domina le campagne e le città

Ecco quanto ci costa la «crisi»

Le previsioni dicono che la produzione di pere nel 1970 raggiungerà i 17 milioni di quintali. Nel 1969 la produzione si è attestata sui 16,5 milioni. In un anno quindi il sovrappiù è aumentato del 3 per cento. In un anno quindi il sovrappiù è aumentato del 3 per cento.

Costi questa politica? Il bilancio di spesa del 1970 del PEOA che è stato stimato dall'Ente di Bologna prevede un aumento di 10 miliardi di lire rispetto al 1969. Nel '70 si spenderanno 10 miliardi di lire in più rispetto al '69. Nel '70 si spenderanno 10 miliardi di lire in più rispetto al '69.

Costi questa politica? Il bilancio di spesa del 1970 del PEOA che è stato stimato dall'Ente di Bologna prevede un aumento di 10 miliardi di lire rispetto al 1969. Nel '70 si spenderanno 10 miliardi di lire in più rispetto al '69.

Appello unitario da Argenta (Ferrara)

PCI, PSI, DC e PSIUP: non abbattete i frutteti!

Revisione dei regolamenti comunitari, ruolo della industria di trasformazione, programmazione e riforme al centro delle richieste avanzate in maniera unitaria dalle segreterie comunali dei partiti. L'Unità avanza anche nelle campagne a livello delle stesse forze politiche

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 23 agosto. Carica la grave questione frutticola anche quella appena trascorsa e stata una settimana importante per il ferrarese. Alle ripetute manifestazioni della CGIL dell'Alleanza e della cooperazione si è aggiunta, in una sorta di convergenza unitaria ancora poco indirizzata, l'occupazione della sede della Bonomiiana da parte dei giovani contestatori di sinistra, dichiaratamente insoddisfatti dell'azione generale e particolare (sul problema frutticolo cioè) che il loro sindacato conduce.

E si è avuta ancora una delle più violente ed estese distruzioni dei prodotti che sarà in seguito completata nei modi ormai fin troppo noti.

Infanto cresce, insieme con la ripresa piena dell'attività politica il processo di convergenza tra le forze democratiche. La pressione continua della distruzione e capaci nel contempo di proporre una serie di rivendicazioni attorno alle quali è possibile mobilitare un vasto movimento.

Dopo il noto documento di Bondeno, abbiamo oggi sotto gli occhi un altro documento importante, elaborato dalle segreterie comunali di

Argenta (una località dove si è tenuta una delle più grosse manifestazioni degli ultimi tempi) del Partito comunista italiano del Partito socialista italiano di unità proletaria e della Democrazia cristiana. Vale la pena di riportarlo integralmente.

«Di fronte alla grave crisi - dice il documento - che colpisce il settore frutticolo e porta alla distruzione di centinaia di migliaia di quintali di frutta pregiata, si sono riunite le segreterie comunali di PCI, PSIUP, PSI e DC allo scopo di esaminare le gravi conseguenze che tale situazione determina sull'economia argentina e sulle condizioni di vita di migliaia di contadini e lavoratori. Considerato che l'Argentino ha 450 ettari di terreni investiti a frutteto i quali hanno comportato un investimento di oltre 7 miliardi di lire, e che il reddito medio di un ettaro di frutteto è di 6-7 miliardi di lire, la perdita di un ettaro di frutteto rappresenta un danno per il contadino di oltre 40-50 milioni di lire.

«Si è avuta ancora una delle più violente ed estese distruzioni dei prodotti che sarà in seguito completata nei modi ormai fin troppo noti.

Infanto cresce, insieme con la ripresa piena dell'attività politica il processo di convergenza tra le forze democratiche. La pressione continua della distruzione e capaci nel contempo di proporre una serie di rivendicazioni attorno alle quali è possibile mobilitare un vasto movimento.

Dopo il noto documento di Bondeno, abbiamo oggi sotto gli occhi un altro documento importante, elaborato dalle segreterie comunali di

«Di fronte alla grave crisi - dice il documento - che colpisce il settore frutticolo e porta alla distruzione di centinaia di migliaia di quintali di frutta pregiata, si sono riunite le segreterie comunali di PCI, PSIUP, PSI e DC allo scopo di esaminare le gravi conseguenze che tale situazione determina sull'economia argentina e sulle condizioni di vita di migliaia di contadini e lavoratori. Considerato che l'Argentino ha 450 ettari di terreni investiti a frutteto i quali hanno comportato un investimento di oltre 7 miliardi di lire, e che il reddito medio di un ettaro di frutteto è di 6-7 miliardi di lire, la perdita di un ettaro di frutteto rappresenta un danno per il contadino di oltre 40-50 milioni di lire.

«Si è avuta ancora una delle più violente ed estese distruzioni dei prodotti che sarà in seguito completata nei modi ormai fin troppo noti.

Infanto cresce, insieme con la ripresa piena dell'attività politica il processo di convergenza tra le forze democratiche. La pressione continua della distruzione e capaci nel contempo di proporre una serie di rivendicazioni attorno alle quali è possibile mobilitare un vasto movimento.

Dopo il noto documento di Bondeno, abbiamo oggi sotto gli occhi un altro documento importante, elaborato dalle segreterie comunali di

abbonatevi ad AP

L'ORARIO AEREO GENERALE

● E' preciso, perché è redatto con i calcolatori elettronici IBM 360/40

● pubblica i voli diretti, di tutte le compagnie aeree, tra le città italiane e quelle estere e all'interno dell'Italia.

● pubblica tutte le tariffe normali, speciali, scontate, notturne, di fine settimana, ecc.

● pubblica tutte le coincidenze rapide (quando i posti sono disponibili) e tutte le coincidenze convenienti per le Vostre soste di affari.

● non può perdere di tempo e telefonare per la ricerca d'informazioni

● quando tutti gli uffici di Compagnie Aeree ed Agenzie di viaggio sono chiusi AP ha pronto la risposta ad ogni Vostro quesito di orario e tariffe

● dà la possibilità di trovare veramente l'itinerario più conveniente per il Vostro viaggio

● informa su come usufruire delle tariffe scontate

● è aggiornato ogni mese

● pubblica tutte le informazioni di carattere generale: numeri telefonici, tempi di prenotazione, tempi di consegna, ecc.

● oltre alle partenze pubblica anche tutti gli arrivi

Abbonamento annuo (12 numeri) Lit. 15.000 - C.C. 154770 00146 Roma - Via Alessandro Cruto, 8

Per abbonamenti possono avere inizio da qualunque mese ed hanno la durata di 12 mesi PER OGNI CITTA' UNA GRANDE SCELTA DI SERVIZI IN PARTENZA ED IN ARRIVO

«Una prima cosa da fare è cominciare a non abbattere dei costi perché destinati ad andare sugli utenti - non è una causa».

Romano Bonifacci

Disincagliato il sommergibile francese

Il «Galatée» in bacino



TOLONE — Il sommergibile francese «Galatée» è stato disincagliato dal banco di sabbia e roccia sul quale il suo comandante lo aveva volontariamente fatto arenare giovedì sera dopo la collisione con l'unità gemella («Ma battente bandiera sudaficana»). Nell'incidente sei marinai francesi sono morti ed altri quattro sono rimasti feriti. L'unità è stata rimorchiata nell'arsenale militare di Tolone dove probabilmente si procederà alle riparazioni. Nella foto: il sommergibile ha riportato uno squarcio di una decina di metri a poppa. Nella telefoto AP le operazioni per il recupero del sommergibile.

Secondo gli esperti dell'organizzazione mondiale della sanità

Impossibile che l'epidemia di colera possa estendersi anche all'Europa

Altri due casi registrati nel territorio giordano occupato da Israele - Chiuse tutte le piscine ad Amman - Vaccinazione obbligatoria per i provenienti dall'estero e per i cittadini nell'Arabia Saudita - Code al controllo sanitario dell'aeroporto di Fiumicino

Gli esperti dell'organizzazione mondiale della sanità di Ginevra non sono ancora in grado di spiegare con attendibilità l'origine dell'epidemia di colera nella regione di Astrakhan nell'URSS. Questa epidemia comunque, sia per l'isolamento geografico del Paese sia perché il bacillo che la provoca è uno dei più benigni non sembra grave. Si ritiene quindi impossibile che l'epidemia possa estendersi al resto dell'Europa anche se non si escludono che la si segnalino dei casi. Anche i casi registrati nella Corea del Sud e nel Medio Oriente non pongono particolari preoccupazioni rientrando in quelle «punte stagionali» proprie dei mesi caldi.

Meno chiara invece la situazione in Guinea dove una malattia che presenta sintomi propri del colera, ma che non è stata ancora definitivamente identificata ha colpito 230 persone facendo registrare un tasso di mortalità di circa il 10 per cento. Intanto a GERUSALEMME altri due casi di colera sono stati registrati nei territori occupati da Israele. I casi si verificano in un'area di confine con i territori occupati dal Giordania e per i quali si ritiene che le condizioni non sono gravi.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave estera che proveniva da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il luogo di visita delle autorità sanitarie. L'equipaggio è stato messo in quarantena. La nave si chiama «Majestic Kokoletromis» proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Dopo la visita medica la nave è stata autorizzata ad attraccare e ad iniziare le operazioni di scarico.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Il ministro siriano della Sanità a DAMASCO ha invitato i suoi colleghi del Paese a prendere le misure necessarie per studiare i metodi atti a prevenire la diffusione del colera continuando le campagne anti colera in corso nei vari Stati. Da oggi in vigore in tutto il mondo le misure obbligatorie per tutti i cittadini siriani.

Ad AMMAN nonostante non si abbiano tracce della presenza della malattia proseguono le misure preventive e di ogni tipo. Le piscine sono chiuse.

Nell'ARABIA SAUDITA le vaccinazioni e obbligatorio per i viaggiatori provenienti dall'estero e all'interno si applica una campagna di vaccinazione in massa.

Misure preventive contro il colera sono state disposte in UGHHERIA dal ministero della Sanità. Tutti i viaggiatori provenienti dall'estero e dall'interno dovranno essere sottoposti a vaccinazione.

Tre casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Altri due casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Sono stati convocati per oggi a Firenze dal sostituto procuratore

Dei 38 «notabili» viareggini qualcuno ha aiutato Pietrino?

La svolta impressa alle indagini ha fatto sparire dalla circolazione molta gente legata ai movimenti di destra - Esplosiva dichiarazione di Luciano Ciampi, il testimone milanese: «Ho la sensazione che ci scapperà ancora un altro morto»

A Kennebunk nel Maine

Strangolata figlia di generale USA

Aveva 13 anni - Il padre dressò le operazioni di imbalsimamento del gas nerino

KENNEBUNK (USA) 23 agosto - La figlia tredicenne del generale Olmstead che ha mandato le operazioni di imbalsimamento del gas nerino nell'Oceano Atlantico è stata trovata strangolata in un'auto abbandonata presso Kennebunk. Il padre ha escluso che l'assassinio abbia relazione con il suo recente servizio in Vietnam. La ragazza era scomparsa il 9 agosto, proprio mentre il padre, dalla base di Inlet nel Illinois dirigeva il trasporto dei famosi contenitori di cemento e acciaio a bordo del «Russell Briggs».

Le ricerche della ragazzina cominciarono subito ma nessuno suppone che sarebbe terminata con la scoperta di un cadavere. La salma è stata trovata su un mucchio di

DALL'INVIATO VIAREGGIO 23 agosto

Niente di nuovo sul fronte delle ricerche di Pietrino Vanigioni ma grosse novità in vista per gli sviluppi del caso. Domani a Firenze il sostituto procuratore generale dottor Enzo Carabba interpellerà ben 38 notabili di Viareggio tra cui una «nobildonna» comunista, un professionista e anche un misterioso signor «B» cui si annetta parecchie importanti.

Il dottor Carabba ha il magistrato inviato dal procuratore generale al Comune di Viareggio per un'ispezione sul posto. Il magistrato è stato informato che il caso è stato interpretato come l'ultimo atto di una serie di omicidi inimmaginabili come il caso di «Russell Briggs».

Dilaga lo scandalo delle monache «comprate» in India

Traffico di novizie dal Kerala all'Europa

Si parla di 1.500-2.000 giovani contadine acquistate tramite un sacerdote keralense - Suore «reclutate» a suon di moneta anche da conventi di Roma, Firenze e Genova - L'operazione sarebbe costata al Vaticano circa mezzo miliardo di lire

DAL CORRISPONDENTE LONDRA 23 agosto

Lo scandalo dei conventi di monache così il Sunday Times intitolò una sua lunga inchiesta sul traffico di novizie dal Kerala all'Europa è un fenomeno che si sta verificando in questi giorni. Il numero di novizie in Europa è in costante crescita. Il traffico di novizie è un fenomeno che si sta verificando in questi giorni.

Queste sono le chiese cattoliche di Mumbai, comprate da un certo signorino di nome K. J. Il capo della congregazione per le chiese di rito orientale mons. Mario Bini si occupa della situazione di acquisto di novizie in India. Il numero di novizie in Europa è in costante crescita.

Pericolo di scisma

Lo scandalo prelo non riguarda soltanto la vita di cui è un «notabile» confidante in un certo modo di fare di chi è stato di recente dalla Chiesa. Le ramificazioni di questo traffico sono complesse e si estendono a tutto il mondo.

Questo è il primo scandalo di questo genere che si è verificato in India. Il numero di novizie in Europa è in costante crescita.

Commercio di schiave

Quando la schiavitù sulle condanne di schiavitù rimane nei conventi italiani (cominciò a trapiantare fu un tentato dall'alto di sopprimere la vendita di schiavi, anche se il numero di schiavi è in costante crescita).

Il giornale pubblica anche una lettera a casa di un certo signorino che si è recato in India per acquistare schiavi. Il numero di schiavi in Europa è in costante crescita.

Vastissimi incendi all'Isola d'Elba

PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) 23 agosto - Il fuoco ha provocato gravi danni all'Isola d'Elba, soprattutto nella parte boscosa. Le fiamme hanno avvolto vastissime zone di boschi e minacciano case isolate e gruppi di case.

Bimbo annegato in dieci centimetri d'acqua

TORINO - Sabina, 8 anni, è un bimbo di Torino che è annegato in dieci centimetri d'acqua. Il bimbo era in un secchio d'acqua e non era in grado di nuotare.

L'odissea di due scalatori vicentini sulla Marmolada

Vinta la «sud-est» della punta Serauta

Una scalata in perfetta verticale lunga 500 metri a quota 3050, a zero gradi di temperatura, con pioggia e neve e senza viveri

CORTINA D'AMPEZZO 23 agosto - Sullo scudo di ghiaccio della punta Serauta, due scalatori vicentini hanno compiuto una scalata in perfetta verticale di 500 metri a quota 3050, a zero gradi di temperatura, con pioggia e neve e senza viveri.

La scalata è stata compiuta in perfetta verticale di 500 metri a quota 3050, a zero gradi di temperatura, con pioggia e neve e senza viveri.

La scalata è stata compiuta in perfetta verticale di 500 metri a quota 3050, a zero gradi di temperatura, con pioggia e neve e senza viveri.

Accusata di infedeltà

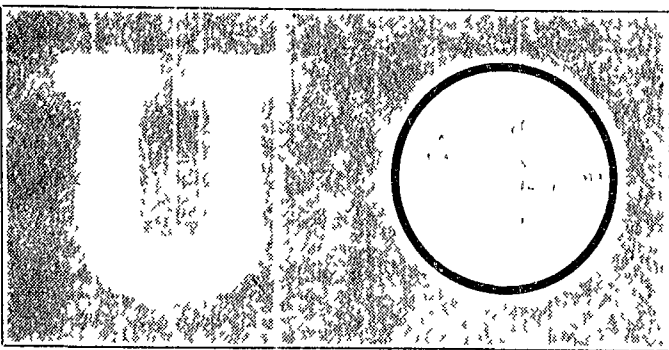
Uccide il marito a colpi di scure

La tragedia a Guardia Piemontese nella casa di un emigrato

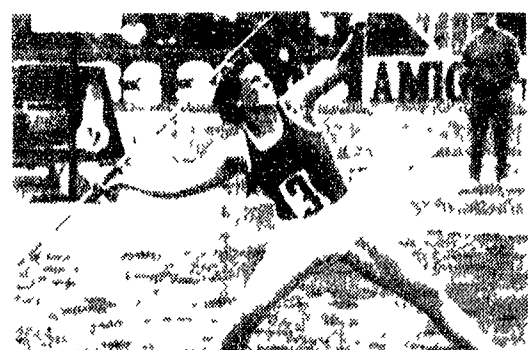
COSENZA 23 agosto - Una donna di nome Elena Abate di 40 anni ha ucciso il marito a colpi di scure. La tragedia è avvenuta a Guardia Piemontese nella casa di un emigrato.

REGISTRO PER FIRME ILLUSTRATE RUBATO IN UN RISTORANTE - CAPRI 2 agosto - Un registro per firme illustrate rubato in un ristorante a Capri.

Un registro per firme illustrate rubato in un ristorante a Capri.



Ungheria: doppio trionfo della RDT

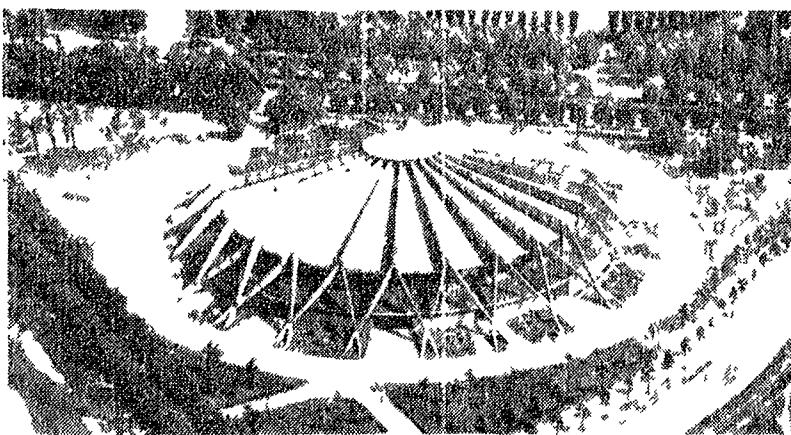


Polizia in allarme per il Feijenoord

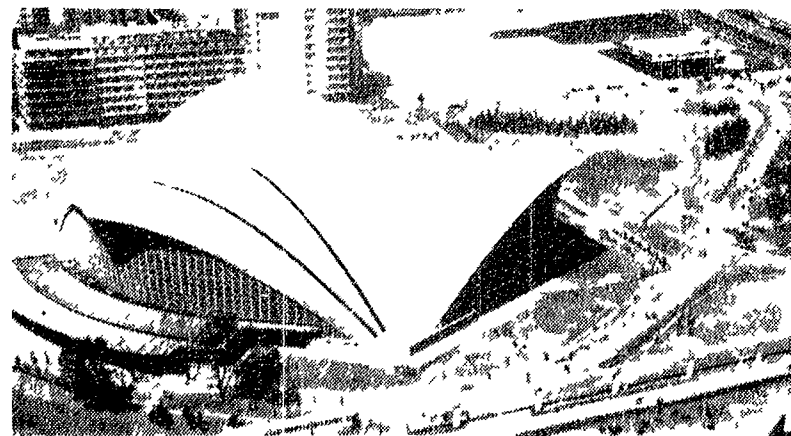


GIUSEPPINA LEONE DARÀ IL VIA MERCOLEDÌ AI «GIOCHI»

Ritorna a Torino l'Universiade tra molte riserve e pochi consensi



TORINO — Il palazzetto dello sport ospiterà la pallacanestro. È uno dei pochi impianti utili rimasti alla città dopo il carnevale di «Italia 61». Al completo ospiterà circa 6 mila spettatori e i turni finali dovrebbero portare a «tutto esaurito».



TORINO — Le pedane della scherma sono state installate sotto le volte del «palazzo vela». È un residuo di «Italia 61» accostato di aver sbagliato tutto e hanno scoperto che la città aveva estremo bisogno di un museo dell'aeronautica. Così l'hanno venduto al Comune. Oggi ospiterà la scherma domani chissà.

Strana inaugurazione con l'incontro di calcio tra lo Sporting di Lisbona e il Cagliari

DAL CORRISPONDENTE TORINO 23 agosto

Mancando il sesto tuogo d'Olimpiadi Universiade '70 ha coniato il nome di un natatore di Saffiano che nel 1966 esultò mentre 264 anni orsono si immolò per difendere Torino stretta d'assedio dai francesi. A quel tuogo idraulico «mortaio» è stato dato il gradimento dei cittadini dove Pietro Micca fece brillare la mina saccente della Trincea dell'Universiade.

Un protocollo che ogni anno muta e si rinnova e ancora non ha trovato uno schema definitivo che non faccia il verso alle Olimpiadi. Questa volta a Torino si presenta una gara in festa paesana. Sarà cantata la canzone «Tutti liberi» e si proclamerà che si è unificati e proclamerà anche i giochi probabilmente il ministro Donat Cattin se non addirittura il Capo dello Stato Sgarbi.

Il giorno 23 in tutti i siti si seguirà per il 69 il Ponte Gallo. A Lisbona i ragazzi con il loro spirito nuovo e ardente si apprestano ad affrontare i lavori per l'edificazione del villaggio degli atleti. E se i ragazzi avevano già costituito un palazzo dello sport alcuni studenti del Politecnico ne avranno una dimostrazione. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare.

Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare.



Nebio presidente della FIDAL e promotore della Universiade

Nel 1910 a Roma ebbero luogo i primi campionati invernali di sci. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare.

Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare.

Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare. Il professor Diago si dichiarò disposto a organizzare l'Universiade di Torino universitaria o popolare.

Dominio di Regazzoni a Pergusa

Tutto svizzero il «Mediterraneo»

SERVIZIO ENNA 23 agosto. La gara ha avuto uno svolgimento molto regolare. Dopo i sei giri di prova, i Regazzoni si sono piazzati in testa. Il secondo tempo di Siffert è stato molto buono. Il terzo tempo di Siffert è stato molto buono. Il quarto tempo di Siffert è stato molto buono.

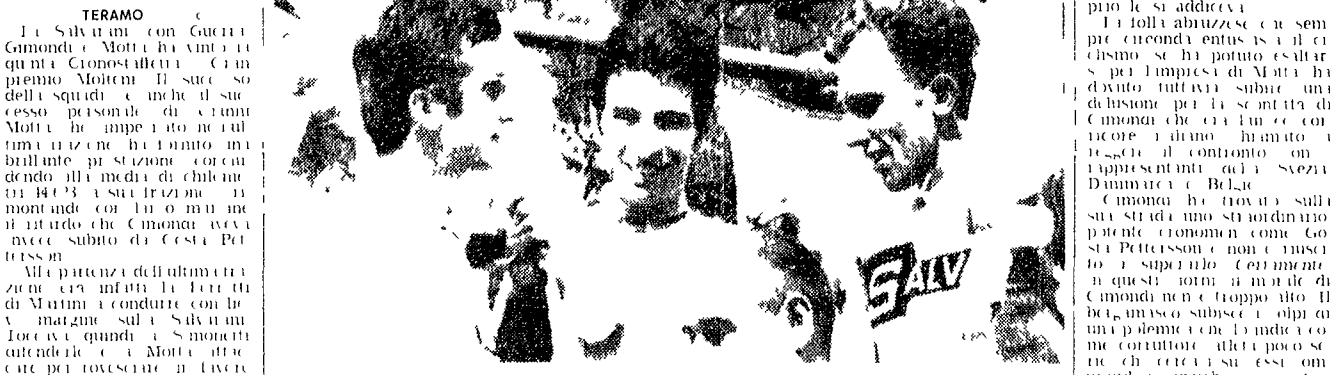
Table with 2 columns: Driver, Team, and Time. Lists drivers like Regazzoni, Siffert, and others with their respective times.

Il terzo tempo di Siffert è stato molto buono. Il quarto tempo di Siffert è stato molto buono. Il quinto tempo di Siffert è stato molto buono. Il sesto tempo di Siffert è stato molto buono.

Trionfo della Salvarani sul traguardo di Teramo

Gimondi Motta Guerra dettano legge nella «cronostaffetta»

La Ferretti dei fratelli Petterson al secondo posto, a 1'10" dai vincitori, dopo aver tenuto il comando nelle due prime frazioni



TERAMO — Il terzetto della Salvarani sul podio dei vincitori. Da sinistra Guerra, Gimondi e Motta

Table with 2 columns: Driver, Team, and Time. Lists drivers like Salvarani, Gimondi, and others with their respective times.

Lettera aperta a quelli di Leicester

Monserè il prodotto di una scuola

Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola.

Torriani ha già fatto i conti

Torriani ha già fatto i conti. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola.

Guai se Rodoni non procede

Guai se Rodoni non procede. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola.

Auguri al piano di Rimedio

Auguri al piano di Rimedio. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola. Lettera aperta a quelli di Leicester. Monserè il prodotto di una scuola.

Calcio-amichevoli Samp: Lodetti e Suarez non hanno ancora firmato

Primi fischi per i blucerchianti a Marassi - Contro il Pisa (1-1) non si è visto niente di buono - Lo ha confessato lo stesso Bernardini - Silvestri sta un po' meglio: la sconfitta di Livorno è fa ben sperare

DAL CORRISPONDENTE GENOVA - Il campionato di calcio-amichevoli è cominciato con un'atmosfera di attesa. I Sampdoria non hanno ancora firmato i due giocatori più quotati, Lodetti e Suarez. La squadra di Bernardini ha fatto un po' di prove, ma non ha ancora trovato il suo ritmo. La sconfitta di Livorno è stata una delusione, ma non ha fatto dimenticare le buone prestazioni di alcuni giocatori. Silvestri sta un po' meglio, ma la squadra deve ancora dimostrare di essere pronta per il campionato vero e proprio.

La Sampdoria ha fatto un po' di prove, ma non ha ancora firmato i due giocatori più quotati, Lodetti e Suarez. La squadra di Bernardini ha fatto un po' di prove, ma non ha ancora trovato il suo ritmo. La sconfitta di Livorno è stata una delusione, ma non ha fatto dimenticare le buone prestazioni di alcuni giocatori. Silvestri sta un po' meglio, ma la squadra deve ancora dimostrare di essere pronta per il campionato vero e proprio.

Battuti sinora ben nove record mondiali nella piscina di Los Angeles

Nuoto «ultrasonico» in USA

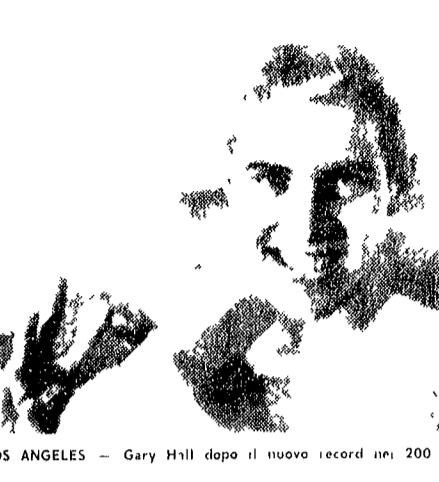
Gary Hill mattatore: dopo quello nei 100 misti, frantuma il primato di Mark Spitz ottenuto in batteria nei 200 farfalla. Nella stessa specialità la Jones ripete record e titolo conquistati nei 100 - Brian Job abbassa di 1'9 il primato nei 200 rana

LOS ANGELES - Sono stati nove i primati mondiali stabiliti durante le competizioni ultrasoniche che si sono svolte nella piscina di Los Angeles. Gary Hill ha frantumato il primato di Mark Spitz nei 200 farfalla, mentre Brian Job ha abbassato di 1'9 il primato nei 200 rana. Nella stessa specialità, la Jones ha ripetuto record e titolo conquistati nei 100 metri misti.

Il nuoto ultrasonico è un tipo di nuoto che si svolge in acqua molto calda (38°C) e con un'atmosfera di alta pressione. Questo tipo di nuoto permette di raggiungere velocità molto superiori a quelle del nuoto normale.

Il nuoto ultrasonico è un tipo di nuoto che si svolge in acqua molto calda (38°C) e con un'atmosfera di alta pressione. Questo tipo di nuoto permette di raggiungere velocità molto superiori a quelle del nuoto normale.

Il nuoto ultrasonico è un tipo di nuoto che si svolge in acqua molto calda (38°C) e con un'atmosfera di alta pressione. Questo tipo di nuoto permette di raggiungere velocità molto superiori a quelle del nuoto normale.



Harold Mitchell

Gli eroi della domenica

I primati

Per valutare bene che dia minie sono i nuotatori americani basta pensare che loro battono i primati mondiali e noi non riusciamo a stargli dietro. Non a stargli dietro nella vasca dove ci riusciamo solo se ci permettessero di usare un fuoribordo a staccare dietro nel tenere il ritmo dei primati mondiali che loro battono.

Nei tre giorni del campionato americano non hanno battuto tutti i primati mondiali, ma hanno battuto quasi tutti. Questo è un grande risultato per gli americani.

Il mese di settembre bussa alle porte con due importanti appuntamenti a Bari e a Milano

La TV snobba Benvenuti-Doyle Baird

Rinaldi non s'è lasciato sfuggire l'occasione Ma era un colpo basso?

ANZIO (Roma) - Il tecnico genovese Giulio Rinaldi, dopo aver accettato di rinunciare a far tornare in Italia il pugile Giulio Rinaldi, si è visto frantumare il colpo basso. Rinaldi non si è lasciato sfuggire l'occasione, ma era un colpo basso.

Rinaldi non si è lasciato sfuggire l'occasione, ma era un colpo basso. Rinaldi non si è lasciato sfuggire l'occasione, ma era un colpo basso.



Giulio Rinaldi è tornato ancora sulla cresta dell'onda ma quanto ci potrà rimanere?

Per Mazzinghi tre pugili da evitare

Sandro deve guardarsi da Rodriguez, da Hunter e da Jimmy Lester. Sandro deve guardarsi da Rodriguez, da Hunter e da Jimmy Lester. Sandro deve guardarsi da Rodriguez, da Hunter e da Jimmy Lester.

Sandro deve guardarsi da Rodriguez, da Hunter e da Jimmy Lester. Sandro deve guardarsi da Rodriguez, da Hunter e da Jimmy Lester.

2-2 fra Verona e Dinamo di Bucarest

Il pareggio lo sigla Mujesan

L'arbitro inventa un rigore a favore degli scalgeri; Clerici realizza - Poi i rumeni si portano in vantaggio con Nunweiler e Both

MARCATORI al 23' del primo tempo Clerici (rigore), al 30' p.t. Nunweiler, al 38 del secondo tempo Mujesan. **VERONA** Pizziballa, Sirena, Landini, Mascetti, Battistini, Mascallato, D'Amato, Maschino, Clerici, Mujesan, Mazzanti. **DINAMO** Costantinescu, Chejan Stamescu, Dileanu, Salgheanu, Dinu, Lucacescu, Both, Popescu, Nunweiler, Nitu.

ARBITRO Barbaresco di Cormons. **NOTE** Giornata tipica di questo agosto sole e qualche goccia di pioggia (terreno) sufficientemente bagnato. Spettacolo di 60.000 Ingresso 9 milioni.

DAL CORRISPONDENTE VERONA 23 agosto. Prima vera partita del Verona anche se amichevole dopo la sosta estiva le polemiche per le espulsioni (Bui Medici) gli acquisti contestati e con gli ingaggi non ancora tutti definiti. Partita deludente e la squadra scalgeria si è un po' svegliata solo alla fine del secondo tempo senza trovare però il modo di approfittare di un minimo di gioco d'insieme. Moschino ha fatto dignitosamente la sua parte lucido e attento Mujesan in appoggio a parte alcuni spuntati felici non ancora ingaggiati nella squadra forse perché di squadra ancora non ce n'è.

Con Clerici Mujesan ha trovato il modo di segnare, ma il paracadute non si prevedeva. La quasi completa assenza di coordinamento fra i due difensori ha permesso a Mujesan di questo difetto e apparsi in con i suoi evidenti e lucidi difensori del Verona ma in una mossa di livare e non è che si era un gran che di tempo a disposizione.

La Dinamo è un'equipe di giocatori di prim'ordine come i rumeni.

La squalifica di Macchia ha lasciato perplessi - Giulio torna campione d'Italia dopo dieci anni

Nella gara di maratona di Montisola Massironi primo allo «sprint»

Assenti De Palma e Ardizzone - Pezzoli raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo

MONTISOLA (Iseo) 23 agosto. Assenti De Palma e Ardizzone. Pezzoli raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo. Massironi primo allo «sprint».

La squalifica di Macchia ha lasciato perplessi. Giulio Rinaldi è tornato campione d'Italia dopo dieci anni. Nella gara di maratona di Montisola, Massironi è stato il primo allo «sprint».

Assenti De Palma e Ardizzone. Pezzoli è stato raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo. Massironi è stato il primo allo «sprint».

Massironi primo allo «sprint»

Assenti De Palma e Ardizzone - Pezzoli raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo

SERVIZIO MONTISOLA (Iseo) 23 agosto. Assenti De Palma e Ardizzone. Pezzoli raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo. Massironi primo allo «sprint».

Massironi è stato il primo allo «sprint». Pezzoli è stato raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo. De Palma e Ardizzone sono assenti.

Massironi è stato il primo allo «sprint». Pezzoli è stato raggiunto e superato a pochi metri dal traguardo. De Palma e Ardizzone sono assenti.

Guizzo di Di Lorenzo

SUNO - Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo.

Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo.

Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo. Guizzo di Di Lorenzo.

Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne

Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne.

Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne.

Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne. Ma la cosa più spaventosa è la faccenda delle donne.

Un fenomeno che conferma il divario tra Nord e Sud

Le automobili più malandate sono in circolazione nel Meridione

Le rilevazioni dell'Automobile Club - Dove finiscono le autovetture usate - In Piemonte le auto più nuove, nella Basilicata quelle più vecchie - Il caso della Sardegna

Le autovetture arrivate in Italia nel 1969, condizionate da un mercato di consumo che è tornato meridionale, sono state rilevate dall'Automobile Club (A.C.) in un'indagine che ha permesso di accertare che il 40 per cento di queste auto sono state acquistate in Piemonte, in Basilicata e in Sardegna.

La rilevazione è stata effettuata dall'A.C. in base ai dati delle rilevazioni annuali che vengono pubblicate in un rapporto che viene distribuito gratuitamente ai soci. L'indagine ha riguardato le auto immatricolate in Italia nel 1969, suddivise per regione e per anno di immatricolazione.

Movimento del parco auto in migliaia di unità

Regione	Anno	1968	1969	1970	1971
Piemonte	88	118	- 60	- 13	139
Vale Aosta	3	3	-	-	1
Lombardia	113	93	- 90	- 6	51
Trentino A.	14	19	- 6	-	20
Veneto	21	23	-	-	28
Liguria	19	15	- 6	- 3	26
Toscana	10	13	- 13	-	11
Emilia	5	9	- 13	-	99
Marche	6	9	-	-	96
Umbria	11	11	-	-	13
Abruzzo	7	27	-	-	27
Lazio	81	119	- 15	- 1	123
Abruzzo	17	19	- 1	-	18
Molise	1	1	-	-	1
Campania	1	1	-	-	1
Puglia	11	17	-	-	17
Basilicata	1	1	-	-	1
Calabria	19	33	-	-	33
Sardegna	61	81	- 17	-	83
Sardegna	19	21	-	-	21
Centro Nord	617	891	- 10	- 1	911
Sud Isola	221	27	- 38	-	27
Italia	86	1.167	- 10	- 36	1.197

Censurando ne periti in un'indagine che ha riguardato le auto immatricolate in Italia nel 1969, si è visto che il 40 per cento di queste auto sono state acquistate in Piemonte, in Basilicata e in Sardegna.

Il movimento del parco auto in migliaia di unità è stato rilevato dall'A.C. in base ai dati delle rilevazioni annuali che vengono pubblicate in un rapporto che viene distribuito gratuitamente ai soci.

Il divario tra Nord e Sud è confermato dalle rilevazioni dell'A.C. che mostrano un aumento del parco auto nel Nord e una diminuzione nel Sud.

In Piemonte, la regione con il maggior numero di auto immatricolate nel 1969, si è visto un aumento del parco auto.

Nel lunghissimo «Delitto e castigo» del sovietico Kuligianov proiettato ieri alla Mostra di Venezia

Un Dostoevski orizzontale

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura - Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio

DALL'INVIATO VENEZIA

Con un ritmo quasi ininterrotto, il film di Kuligianov ci porta in un mondo di dolore e di angoscia, di disperazione e di disperazione.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.



VENEZIA - Jurij Taratorkin e Lev Kuligianov rispettivamente interprete e regista del film sovietico «Delitto e castigo» proiettato ieri alla Mostra alla presenza del ministro della Cultura dell'URSS Ekaterina Furtseva

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Il film appartiene al genere puntiglioso ma inerte delle illustrazioni di classici della letteratura.

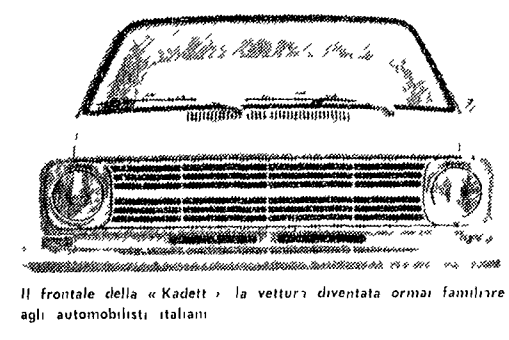
Smoktunovskij nella parte del giudice Porfirio. Il film è un'opera di grande impegno sociale.

Prova su strada della più piccola delle Opel

Sulle «Kadett» ci si abitua presto alle comodità del cambio automatico

L'automatismo ripaga largamente della quasi insensibile riduzione delle prestazioni - Per le partenze in condizioni particolarmente difficili meglio usare la leva selettiva - Consumi non eccessivi

Nata nell'agosto del 1968, l'Opel Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.



Il frontale della «Kadett», la vettura diventata ormai familiare agli automobilisti italiani

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

La Kadett è una vettura superaffidabile che unisce le doti di una berlina di successo e che è stata in grado di conquistare il mercato europeo in un settore di auto che è stato per anni monopolizzato dalle vetture americane.

Robri a cura di Fernando Strambaci

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia

Basta con la cultura asservita ai padroni

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

Documentazione dell'Arci sulla Biennale di Venezia. Un documento che denuncia la cultura asservita ai padroni.

TELERADIO

lunedì 24

Radio 1°

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 6 Mattino musicale 7, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23 Musica espresso 8, 30 Canzoni del mattino 9, 30 Voce del 11, 30 Vetrina di un disco per l'estate 12, 10, 13, 14, 15, 17, 20, 23 Quadri in 10, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Radio 2°

Giornale radio ore 6, 25, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30, 32, 30, 33, 30, 34, 30, 35, 30, 36, 30, 37, 30, 38, 30, 39, 30, 40, 30, 41, 30, 42, 30, 43, 30, 44, 30, 45, 30, 46, 30, 47, 30, 48, 30, 49, 30, 50, 30, 51, 30, 52, 30, 53, 30, 54, 30, 55, 30, 56, 30, 57, 30, 58, 30, 59, 30, 60, 30, 61, 30, 62, 30, 63, 30, 64, 30, 65, 30, 66, 30, 67, 30, 68, 30, 69, 30, 70, 30, 71, 30, 72, 30, 73, 30, 74, 30, 75, 30, 76, 30, 77, 30, 78, 30, 79, 30, 80, 30, 81, 30, 82, 30, 83, 30, 84, 30, 85, 30, 86, 30, 87, 30, 88, 30, 89, 30, 90, 30, 91, 30, 92, 30, 93, 30, 94, 30, 95, 30, 96, 30, 97, 30, 98, 30, 99, 30, 100

TV nazionale

18.15 La TV dei ragazzi

20.00 Telegiornale

21.15 Incont. 19/0

22.00 Decine al tramonto

22.15 Balletto

22.30 Pr. v. s. v.

22.30 Pr. v. s. v.

23.00 Telegiornale

23.00 Telegiornale

Sammy Davis jr. ricoverato in clinica

LAS VEGAS

Severino Gazzelloni

L'Unità ha portato a Cuba la più folta comitiva del mondo capitalistica dopo la Rivoluzione

VISITA A UN'ISOLA «DIFFICILE»

A Varadero la spiaggia da dove si vedono gli Stati Uniti. Negli alberghi dei miliardari americani (dalla stanza alla spiaggia con l'ascensore privato) trascorrono le ferie i migliori «macheteros» gli studenti più meritevoli. Il discorso di Fidel Castro. Errori e vittorie della Rivoluzione. Meschine manovre del governo italiano che cerca di ostacolare in tutti i modi l'iniziativa dell'Unità Vacanze

Cuba non è un'isola facile. Non lo è per nessuno ma soprattutto per chi in tempi come questi ha visitato come turista i problemi che il popolo cubano affronta in questo periodo non sfuggono anche a chi viene a Cuba con l'intento di trascorrere una vacanza di poche settimane. E sta attraversando un momento che ha detto chiaramente Castro nel suo discorso del 1° luglio — uno dei momenti più difficili della sua vita tanto impegnativa esistenza che solo lo slancio rivoluzionario del suo popolo — così vivo e immedicabile — da essere in molti casi inteso anche dal visitatore occasionale — l'aiuto del mondo socialista possono farli superare.

Puo' sembrare che l'iniziativa dell'Unità Vacanze di portare a Cuba i turisti senza tecnica dell'Italтури? Di turisti — la più folta comitiva del mondo capitalistica che abbia visitato l'isola dopo la vittoria della rivoluzione — su caduta in un momento poco opportuno.

In effetti così sarebbe stato se il viaggio turistico a Cuba fosse stato inteso nel modo tradizionale: vita nei grandi alberghi lussuosi, soggiorni in spiagge limose, passatempi seccapensieri. I turisti che hanno visitato Cuba al

traverso l'organizzazione del giornale dei comunisti italiani avevano in realtà nella grande maggioranza interesse e passione che andavano ben oltre la semplice curiosità del turista. I turisti conoscevano Cuba rivoluzionaria nella sua interezza con i suoi entusiasmi e le sue difficoltà, rendendosi conto di persona di quanto difficile ed esaltante fosse continuare il socialismo in un'isola così vicina al più potente imperialismo del mondo e così lontana dal resto del mondo socialista.

Due viaggi contemporanei che «L'Unità Vacanze» ha organizzato sono stati quindi tutt'altro che opportunistici e come somma relativamente bassa oltre diecimila persone hanno visitato la più grande isola hanno preso contatti diretti — e questo a Cuba è estremamente semplice — con il popolo cubano, sono entrati nelle sue case, hanno visitato città famose e località meno note ma ricche di storia, hanno discusso a tu per tu con dirigenti rivoluzionari e con gli uomini impegnati nell'eccezionale sforzo di raccolta della ricchezza. Ma soprattutto hanno partecipato al lavoro del popolo cubano al servizio di un'isola che è stata messa in alto un tentativo di rendere impossibile il viaggio ai primi 150 turisti impedito dal latrocinio a Milano del 1° luglio e dove era trasportato all'Arena Tentativo senza effetto che ha avuto come una conseguenza quella di far sospicere alla comitiva un non previsto viaggio in treno e in pullman fino a Playa da dove con un fuochetto delle linee aeree ecocostolache il gruppo ha potuto raggiungere l'isola.

Assista a Cuba per uno stupendo viaggio su una conca di dalla spiaggia di Varadero una delle località balneari più famose del mondo. Poche proprio di fronte alle coste degli Stati Uniti ad un centinaio di chilometri dall'Avana. Varadero è stata per qualche decennio una delle località di villeggiatura preferite per alcuni tra i più ricchi del mondo. Lo stanno a testimoniare le mille principesse come quella che appartiene ai Dupont di Namon gli alberghi lussuosi e al prossimo gusto tutti con piscine e ascensori che alle stanze e pranzi sulla spiaggia che di americani hanno costruito durante il dominio di Batista. Caccatori e vecchi clienti in questi alberghi sono echianti ai dieci anni ma ancora efficienti. Oggi lo a passare la vacanza in ro alibi chi è un machetero o i migliori gli studenti socialisti.

È qui che il gruppo di turisti ha assistito alcuni giorni fa alla visita promettevole di un'isola. L'Unità ha visitato l'isola di Cuba per un periodo di tempo che è stato il più lungo dopo la rivoluzione. E ha visto con i suoi occhi la vita quotidiana e le sue difficoltà. E ha visto con i suoi occhi la vita quotidiana e le sue difficoltà. E ha visto con i suoi occhi la vita quotidiana e le sue difficoltà.

Per il turista italiano interessato alla vita e allo sviluppo di Cuba il colloquio con la gente semplice — facilitata da una lingua non molto diversa dalla nostra — indicano con immediatezza il senso del cammino percorso da Cuba dopo il successo di Fidel Castro. Così come estremamente utili per comprendere la vita cubana sono stati gli straordinari dialoghi che gli italiani hanno avuto con dirigenti comunisti come il compagno Stanislav capo della commissione storica di Cuba. «L'Unità» ha visitato l'isola di Cuba per un periodo di tempo che è stato il più lungo dopo la rivoluzione. E ha visto con i suoi occhi la vita quotidiana e le sue difficoltà. E ha visto con i suoi occhi la vita quotidiana e le sue difficoltà.

La mischia per lo scioglimento del partito si è subito intrecciata con la promulgazione di questo Paese. La vita della colonia della canna — la «vita storica» che non ha i caratteri abituali di un milione di comunisti di uccello ha più sempre fatto realtà in la maggior produzione a tutti i tempi e di tutti i paesi — aveva portato a Varadero la brigata di giovani quasi da molti paesi per collaborare con i cubani in questi mesi di lavoro. Si dice che fra gli scioglimenti da mesi in avanti, l'ultimo americano non è ancora appaiono. Si bulgar, sovietici tedeschi della RDT giovani comunisti e dagli Stati Uniti. I «stati» dell'incontro con questi orgogli di giovani e lontani da una località dove quasi si scorge dall'orizzonte la costa degli Stati Uniti. Il più terribile nemico dell'umanità come è frequentemente a Cuba, ingegno chiamato che renuncia con immediatezza l'idea fisica che questa non sia più un'isola dei Caraibi abbandonata senza legami col resto del mondo e soprattutto quanto rampante siano le trasformazioni in questo paese dai tempi non lontani in cui queste spiagge erano proprietà privata dei più grandi miliardari americani.

Ma il salite dal passato ancora molto recente alla nostra epoca storica che Cuba sta vivendo lo si avverte ancora meglio nelle città di provincia meno frequentate, a Matanzas come a Cardenas. È qui che con ancor più la città che altrove è possibile avere quei contatti diretti immediati con l'uomo della strada — facilitati dal di siciliano sempre avvertibile dei cubani di parlare con tutti di comunicare soprattutto agli stranieri la grande esperienza che stanno vivendo.

Nessuno nascondere la difficoltà e i sacrifici che questo popolo sta sopportando. Lo stesso discorso di Castro il 1° luglio e l'esempio più significativo di un modo spirituale di esporre anche gli esiti meno favorevoli della vita. Ma l'operaio lo studente il contadino che si introna durante il viaggio all'interno dell'isola non si scostano molto dalle altre città del momento. Il ricordo dei tempi in cui Cuba era praticamente una colonia degli Stati Uniti gli anni dello sfruttamento totale dell'isola da parte dell'imperialismo il periodo in cui la ricchezza più spietata di ristretti gruppi aumentava la miseria e la ignoranza della maggior parte della popolazione cubana sono ancora nel ricordo di tutti.

Oggi le difficoltà non sono certo di poco conto. Il movimento generale la man mano quasi totale di molti beni di consumo dovuti al blocco imposto dagli Stati Uniti, le scarse disponibilità di prodotti di frontiera, le carenze di beni preziosi e indispensabili l'indipendenza e il prestigio nazionale. L'eliminazione di tutti gli aiuti economici di Cuba destinato ad andare nella storia di questo popolo eroico.

Appunto in previsione di questo contatto umano e politico con la realtà cubana da parte di una così grande numero di italiani che è stato messo in alto un tentativo di rendere impossibile il viaggio ai primi 150 turisti impedito dal latrocinio a Milano del 1° luglio e dove era trasportato all'Arena Tentativo senza effetto che ha avuto come una conseguenza quella di far sospicere alla comitiva un non previsto viaggio in treno e in pullman fino a Playa da dove con un fuochetto delle linee aeree ecocostolache il gruppo ha potuto raggiungere l'isola.

Assista a Cuba per uno stupendo viaggio su una conca di dalla spiaggia di Varadero una delle località balneari più famose del mondo. Poche proprio di fronte alle coste degli Stati Uniti ad un centinaio di chilometri dall'Avana. Varadero è stata per qualche decennio una delle località di villeggiatura preferite per alcuni tra i più ricchi del mondo. Lo stanno a testimoniare le mille principesse come quella che appartiene ai Dupont di Namon gli alberghi lussuosi e al prossimo gusto tutti con piscine e ascensori che alle stanze e pranzi sulla spiaggia che di americani hanno costruito durante il dominio di Batista. Caccatori e vecchi clienti in questi alberghi sono echianti ai dieci anni ma ancora efficienti. Oggi lo a passare la vacanza in ro alibi chi è un machetero o i migliori gli studenti socialisti.

L'indimenticabile pomeriggio del 1° di luglio il turista è stato chiamato di essere «chi» di una militante come è stata la piena vittoria della rivoluzione cubana. Parla di gli errori del gruppo dirigente. «Bisogna segnalare in primo luogo le nostre responsabilità e la mia in particolare. Non pretendo affatto di indicarci responsabilità sostenendo che non riguardano anche me».



CUBA — Bagnanti a Playa Giron dove nel 1961 sbarcarono i mercenari

«In nome di tutti questi eccessi totalitari di essere dei turisti per riconoscere fra loro i compagni di un partito che in condizioni estremamente difficili sta cercando una nuova via di distanza dalla più grande potenza imperialista del mondo. Il strada per uscire dalla propria difficoltà».

Bruno Enriotti

«In nome di tutti questi eccessi totalitari di essere dei turisti per riconoscere fra loro i compagni di un partito che in condizioni estremamente difficili sta cercando una nuova via di distanza dalla più grande potenza imperialista del mondo. Il strada per uscire dalla propria difficoltà».

Bruno Enriotti

«In nome di tutti questi eccessi totalitari di essere dei turisti per riconoscere fra loro i compagni di un partito che in condizioni estremamente difficili sta cercando una nuova via di distanza dalla più grande potenza imperialista del mondo. Il strada per uscire dalla propria difficoltà».

Bruno Enriotti

Abrogato in Messico l'art. 145 del Codice

Liberi dopo dieci anni Valentin Campa e Vallejo

Due anni fa gli studenti che furono massacrati a Tlatelolco chiedevano l'abolizione dell'articolo 145 del codice penale che era stato modificato nel 1958. Campa segretario del PC messicano e Vallejo leader dei ferrovieri erano in carcere per quell'accusa. Una «tradizione» dei presidenti uscenti. Inasprite le pene per i reati politici.

Stampe e televisioni si moltiplicano che il presidente ha dato molto risalto al linimento avvenuto. Pura e Valente tra il presidente e i due studenti. Il presidente messicano Diaz Ordaz ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria». E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

Un articolo del Codice che prevede che il presidente possa dimezzare la pena a quei condannati che per le loro opere e per i loro atti sono benemeriti della patria. E Siquieros, essendo uno dei più grandi pittori ventenni, avendo fatto parte del movimento degli studenti di Tlatelolco, ha detto che «i due studenti sono benemeriti della patria».

PROBLEMI DI MEDICINA

Quando «impazziscono» le difese immunitarie

La tecnica dei trapianti conferma le ipotesi di un'alterazione immunitaria ritenute impossibili alle volte. L'organo si ripara e il corpo si ripara.

Il grande interesse suscitato dall'opinione pubblica di trapianti di organi da un organo a un altro, ha fatto sì che in questi ultimi anni si siano moltiplicate le ricerche e i tentativi di trapianti di organi da un organo a un altro. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le ricerche e i tentativi di trapianti di organi da un organo a un altro.

Lo sviluppo recente degli studi di immunologia ha permesso di chiarire alcuni aspetti di questo fenomeno. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le ricerche e i tentativi di trapianti di organi da un organo a un altro.

Uno di questi recenti sviluppi è stato quello di chiarire alcuni aspetti di questo fenomeno. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le ricerche e i tentativi di trapianti di organi da un organo a un altro.

Bruno Enriotti

Bruno Enriotti

Bruno Enriotti

I gemelli del campione



FILADELFA — Mohammed Ali al caporale della moglie Belinda che ha appena dato alla luce due gemelli. Ali — nato prematuro — sono state poste in un incubatrice. Mohammed Ali è più conosciuto come Cassius Clay il campione mondiale di pugilato arrestato e condannato per essersi rifiutato di andare a combattere nel Vietnam. Alle due gemelle è stato dato il nome di Reshannah e Jamillah. Tra Clay e la moglie e la loro primogenita Maryum di due anni.

Lettere del lunedì

Un «Oscar» per i dirigenti della Nazionale

Il primo calciatore italiano convocato per il resto del mondo era altrettanto il più famoso. Il primo calciatore italiano convocato per il resto del mondo era altrettanto il più famoso.

La TV e la pallanuoto

La televisione ha permesso di chiarire alcuni aspetti di questo fenomeno. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le ricerche e i tentativi di trapianti di organi da un organo a un altro.

Schiarita nella complessa situazione a 15 giorni dall'inizio della tregua d'armi

Scatenati polizia ed esercito ma...

Dalla prima

Tel Aviv ha finalmente nominato il delegato ai colloqui dell'ONU

Cercano (invano) i tupamaros

Il governo israeliano, anche in questo gesto distensivo, non rinuncia a imporre il suo punto di vista: il delegato ufficiale è infatti il ministro degli Esteri; quello «supplente», ma che avvierà le trattative, è il rappresentante alle Nazioni Unite - Concluso l'incontro Nasser-Hussein - Arafat al Cairo fra qualche giorno?

TEL AVIV

Il governo israeliano ha finalmente nominato il delegato ufficiale ai colloqui dell'ONU che si apriranno il 25 agosto a New York. Il ministro degli Esteri, Golda Meir, ha annunciato che il suo supplente sarà il ministro delle Relazioni Esterne, Yosef Tsur. Il ministro della Difesa, Moshe Dayan, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Come «giocano» alla guerra i soldati USA in Vietnam

Scomettono prima di sparare alle donne inermi nei campi

Allucinante testimonianza di uno degli accusatori del massacrato di My Lai - Il viaggio di Agnew in Asia - Il ritiro delle basi americane

STOCOLMA

Uno dei testimoni del processo per il massacro di My Lai, il sergente statunitense Chuck Cunningham, di 39 anni, si trova attualmente in Svezia dove ha chiesto asilo politico. L'asilo gli è stato concesso. Cunningham ha detto che ha visto il massacro del villaggio sud vietnamita di My Lai. «C'era un malato e completamente pazzo», ha detto Cunningham, «che veniva ucciso come un cane. Se vi era una giustizia deve essere condannato a morte o alla prigione a vita. Ma Calley non è il solo. Ce ne sono molti altri. Trenta o forse tremila».

Cunningham, il quale ha detto di essere in Svezia per dimostrarci la verità di cui ha creduto che la guerra si combattesse, uomo onesto e onorabile. Nel Vietnam ha detto non «non» e «no» a un uomo. «Non» è un cumulo di soldati, sono scemmati cento dollari su quale lato egli creda quando venì colpito da una pallottola, un colpo di fucile e la donna madre. E non è che una persona intirritata quella che ha preso i cento dollari».

Reparti cambogiani del Fronte unito hanno occupato con una rapida azione un isolotto Koh Kong al largo della Cambogia. Alcuni abitanti del luogo hanno preferito andarsene e hanno raggiunto la Thailandia dove hanno dato l'annuncio dell'avvenuta occupazione. Questa è la prima segnalazione di maggiore interesse per quanto riguarda la Cambogia nel Vietnam del Sud, quando i soldati americani sono stati costretti a ritirarsi da una unità della prima divisione di cavalleria prima di ritirarsi a St. Chantier e nord di Saigon.

Un'operazione militare è stata ultimata il 21 settembre della zona smilitarizzata due a cui sono morti 1.000 militari. I cambogiani hanno detto che sono morti 1.000 militari e 1.000 civili. I cambogiani hanno detto che sono morti 1.000 militari e 1.000 civili. I cambogiani hanno detto che sono morti 1.000 militari e 1.000 civili.

Phnom Penh. Dopo la liberazione di un giornalista francese, un altro è stato liberato. Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

LA POLIZIA IMPEDISCE L'OCCUPAZIONE DELLE TERRE DI NDIRA GANDHI. NUOVA DELHI. Continuiamo a dire che il governo indiano non ha intenzione di occupare le terre di Ndira Gandhi. Il ministro degli Esteri, Yashwantrao Chavan, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

MONTEVIDEO

Continua la massiccia e finora vana caccia ai tupamaros nella quale sono impegnati migliaia di soldati e poliziotti uruguayani (di cui ne vediamo alcuni perquisire una vecchia automobile). Il Presidente ha ordinato ieri la chiusura provvisoria di una sessantina di filiali di banche nella capitale per evitare nuove rapine da parte dei guerriglieri.

Una serie di richieste del TUC ai conservatori. Londra: verso un duro scontro fra il governo e i sindacati. I lavoratori decisi a lottare per «aprire i libri dei padroni» - Heath orientato a bloccare i salari - Oltre 600.000 disoccupati in Inghilterra (la più alta cifra raggiunta negli ultimi trent'anni).

WASHINGTON. Il presidente dell'ONU, Kurt Waldheim, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.



MONTEVIDEO — Continua la massiccia e finora vana caccia ai tupamaros nella quale sono impegnati migliaia di soldati e poliziotti uruguayani (di cui ne vediamo alcuni perquisire una vecchia automobile). Il Presidente ha ordinato ieri la chiusura provvisoria di una sessantina di filiali di banche nella capitale per evitare nuove rapine da parte dei guerriglieri.

Una serie di richieste del TUC ai conservatori

Londra: verso un duro scontro fra il governo e i sindacati

I lavoratori decisi a lottare per «aprire i libri dei padroni» - Heath orientato a bloccare i salari - Oltre 600.000 disoccupati in Inghilterra (la più alta cifra raggiunta negli ultimi trent'anni).

DAL CORRISPONDENTE LONDRA 23 agosto. La lotta continua sul fronte industriale. 73.000 lavoratori dell'automobile hanno rifiutato di tornare al lavoro dopo la fine della sciopero della GM di Gran Bretagna.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Supertasse

Alcune delle proposte di legge presentate dal Parlamento italiano per la riforma del sistema tributario. Le supertasse sono previste per i redditi superiori a 10 milioni di lire annui.

Budapest

Il governo ungherese ha annunciato che il suo paese non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Pubblicare le tesi per il congresso del POSU

Il partito comunista ungherese ha annunciato che il suo paese non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Incontro Brandt, Palme e Kreisky in Svezia

Il cancelliere tedesco, Willy Brandt, il primo ministro danese, Ole Vamling, e il cancelliere austriaco, Bruno Kreisky, si incontreranno a Stoccolma.

Ferie

Il governo italiano ha annunciato che il suo paese non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

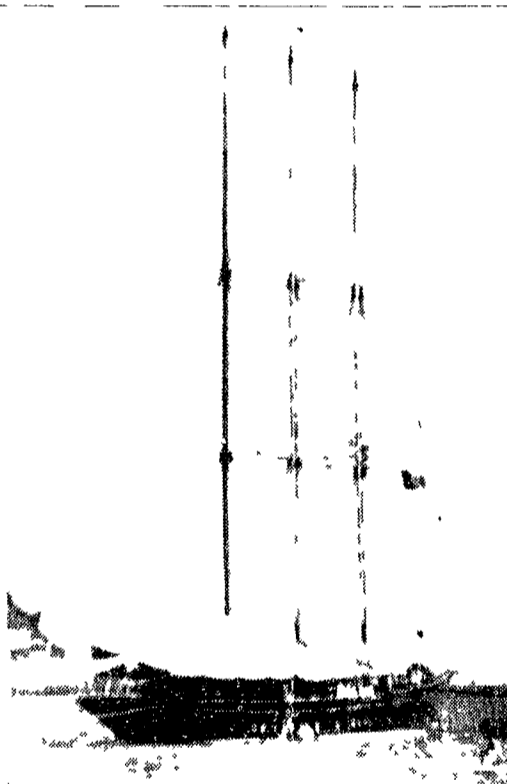
Uragano sulla Martinica: 42 morti

Un uragano ha colpito la Martinica, causando 42 morti e danni per 100 milioni di dollari.

Celebrata la liberazione della Romania

Il governo rumeno ha annunciato che il suo paese non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Il ministro degli Esteri, Yosef Tsur, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.



Nella foto: la folla di studenti che si sono radunati a Bucarest per celebrare la liberazione della Romania.

Niarchos e la giustizia

Il ministro della Giustizia, Niarchos, ha detto che il suo governo non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Una grande manifestazione popolare a Bucarest

Una grande manifestazione popolare si è svolta a Bucarest, in occasione della liberazione della Romania.

Celebrata la liberazione della Romania

Il governo rumeno ha annunciato che il suo paese non rinuncia a imporre il suo punto di vista.

Una grande manifestazione popolare a Bucarest

Una grande manifestazione popolare si è svolta a Bucarest, in occasione della liberazione della Romania.

Una grande manifestazione popolare a Bucarest

Una grande manifestazione popolare si è svolta a Bucarest, in occasione della liberazione della Romania.

Una grande manifestazione popolare a Bucarest

Una grande manifestazione popolare si è svolta a Bucarest, in occasione della liberazione della Romania.